

MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
II REPARTO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
2° Ufficio Coordinamento generale in materia contrattuale

Indirizzo Postale: Via XX Settembre 123/a 00187 ROMA

Posta elettronica: sgd@sgd.difesa.it

Pdc: Ten. Col. CCrm TOMASSINI F. (06.4735.4767)

OGGETTO: Obbligo generale di utilizzare gli strumenti di acquisto di beni e servizi messi a disposizione da CONSIP S.p.A..

A: ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

Riferimento: a) prot. n. M_DGUAS 0602830 in data 13 luglio 2012 (non a tutti);

b) prot. n. M_GCOMM 3/4439 in data 19 luglio 2012 (non a tutti).

1. L'introduzione nell'ordinamento giuridico delle disposizioni legislative emanate nell'ambito della cd. *spending review*, ha assoggettato tutte le PA statali, centrali e periferiche, che provvedono all'acquisizione di beni e servizi, all'obbligo di utilizzare tutti gli strumenti negoziali resi disponibili dalla CONSIP S.p.A..

L'estensione dell'obbligo in questione, che assume così carattere generale, scaturisce dal combinato disposto dell'art. 7 d.l. 52/2012 (convertito con modifiche in l. 94/2012 - GU n. 156 del 6-7-2012) e dell'art. 1 d.l. 95/2012 (convertito con modifiche in l. 135/2012 - GU n. 189 del 14-8-2012).

2. Si deve innanzitutto osservare che l'art. 1, comma 1 del d.l. 95/2012 sanziona con la nullità i contratti posti in essere in violazione del citato obbligo di approvvigionare beni e servizi per il tramite della CONSIP.

Si sottolinea, inoltre, che la stipula dei contratti nulli di cui sopra costituisce illecito disciplinare, è causa di responsabilità amministrativa e, in particolare per quel che riguarda le acquisizioni effettuate dagli organismi della Difesa, comprende essenzialmente i seguenti casi:

- acquisti di beni e servizi, sotto la soglia comunitaria, effettuati senza ricorrere al mercato elettronico della PA. Tale obbligo, invero sorto il 1 luglio 2007 per le amministrazioni statali, centrali e periferiche (art. 1, comma 450 l. 296/2006), potrà essere ampliato in virtù della previsione di specifiche sezioni del MEPA, da istituirsi tramite appositi accordi stipulati dalla CONSIP con le PA, ai sensi dell'art. 1, comma 6, d.l. 95/2012;
- violazione dell'obbligo generale di adesione alle convenzioni messe a disposizione dalla CONSIP (Vds. art. 7 d.l. 52/2012, con le modifiche apportate dalla conversione in l. 94/2012, che ha soppresso il riferimento al D.M. del MEF, contenuto nell'art. 1, comma 449, l. 296/2006 e che individuava le tipologie di beni e servizi delle convenzioni con obbligo di adesione);
- violazione dell'obbligo di ricorrere alla CONSIP in qualità di stazione appaltante, ai fini della stipula dell'accordo quadro (*ristorazione collettiva e trasferte di lavoro*), nonché dell'espletamento di gare d'appalto "su delega" (*carburanti avio*), così come previsto dall'art. 2, comma 574 della l. 244/2009, nei suddetti settori individuati dal MEF con DM 12 febbraio 2009.

3. La reale portata innovativa delle suddette norme risiede, tuttavia, non tanto nell'ampliamento delle ipotesi di ricorso all'attività della centrale di committenza nazionale, quanto piuttosto nella prospettiva strategica che ne consegue in termini di riduzione dei

centri di spesa, aggregazione della domanda pubblica per beni e servizi, taglio dei costi derivanti dalla pluralità delle procedure d'appalto, elevata competenza professionale nell'ambito del *public procurement*, abbattimento del connesso contenzioso, nonché, per quanto concerne l'attività del Dicastero, concentrazione delle risorse umane e finanziarie disponibili nell'attività *core*, inerente al *procurement militare*, necessario alla difesa e alla sicurezza del Paese.

4. Si invita, pertanto, a prestare particolare attenzione affinché gli atti dell'iter procedurale di acquisizione di beni e servizi contengano la dichiarazione dei responsabili in merito alla effettiva disponibilità dei citati strumenti negoziali predisposti dalla CONSIP, e presenti nel sito web www.acquistinretepa.it. Infatti è necessario, in via preventiva e ricognitoria, cristallizzare la situazione di fatto e di diritto esistente al momento dell'avvio del procedimento di spesa e della sottoscrizione del contratto. L'esatta definizione della situazione giuridicamente rilevante, sarà utile al fine di tutelare l'operato del personale dipendente responsabile degli acquisti e consentirà il corretto svolgimento dell'azione amministrativa, nell'ottica della trasparenza delle procedure, fatte salve, comunque, le eventuali necessarie azioni sanzionatorie della P.A., a titolo di responsabilità disciplinare ed amministrativa.
5. In tale ottica, peraltro, si pone la modifica, che incide sull'art. 7, comma 8, del d.lgs. 163/2006, riducendo da 150.000 a 50.000 euro il limite per valore oltre il quale la stazione appaltante è tenuta a comunicare all'Osservatorio sugli appalti pubblici i dati di ogni singola procedura negoziale (Vds. art. 8, comma 2-bis d.l. 52/2012, conv. l. 94/2012).
6. Si evidenzia, comunque, che: a) qualora non siano disponibili le convenzioni CONSIP ed in caso di motivata urgenza, sarà possibile effettuare le acquisizioni di beni e servizi stipulando contratti, sottoposti a condizione risolutiva, per la durata e per le forniture strettamente necessarie; b) nei contratti in corso è inserita *ex lege* una clausola di recesso, attivabile qualora le imprese non adeguino il contenuto negoziale alle condizioni più favorevoli previste nelle convenzioni CONSIP stipulate successivamente ai predetti contratti. Qualora tale diritto di recesso non sia esercitato dovrà darsene comunicazione alla Corte dei conti.
7. Si richiama l'attenzione, altresì, sulla permanente vigenza della pubblicità legale di cui al secondo periodo dell'art. 66, comma 7 del d.lgs. 163/2006 (così come dichiarato con avviso di rettifica pubblicato sulla GU n. 158, in data 9 luglio 2012).
8. Per quanto concerne, infine, il regime eccezionale dell'istituto del cd. "fondo permanente", corre l'obbligo di precisare che esso trova fondamento, ratio normativa e disciplina amministrativo-contabile nell'art. 513 del DPR 90 /2010 e che non è da assimilare *tout court* ai casi surriferiti di acquisizione di beni e servizi, posti in essere dagli organi amministrativi competenti dotati dell'ordinario potere di impegno delle spesa, presi in considerazione dai provvedimenti normativi oggetto della presente.
9. Si prega di diramare la presente agli Organismi amministrativamente dipendenti.

d'ordine
IL DIRETTORE DEL 2° REPARTO
Dir. QUITADAMO dr. Giuseppe

ELENCO INDIRIZZI

	<u>SEDE</u>
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	
STATO MAGGIORE DELLA MARINA Piazza della Marina,1	<u>00196 ROMA</u>
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA Viale dell'Università, 4	<u>00185 ROMA</u>
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Viale Romania, 45	<u>00185ROMA</u>
COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO Dipartimento Commissariato e Amministrazione Via Nomentana, 274	<u>00162 ROMA</u>
COMANDO LOGISTICO DELL'AERONAUTICA MILITARE Servizio Commissariato e Amministrazione Viale dell'Università, 4	<u>00185 ROMA</u>
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE Viale dell'Esercito, 186	<u>00143 ROMA</u>
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE Viale dell'Università, 4	<u>00185 ROMA</u>
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE, DELLA LEVA E DEL COLLOCAMENTO AL LAVORO DEI VOLONTARI CONGEDATI Viale dell'Esercito, 186	<u>00143 ROMA</u>
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI Piazza della Marina,1	<u>00196 ROMA</u>
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI E DEL DEMANIO Piazza della Marina,1	<u>00196 ROMA</u>
DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE E.I. Via Jacopo da Diacceto	<u>50123 FIRENZE</u>
DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE A.M. Corso Sidney Sonnino, 159	<u>70121 BARI</u>
DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE M.M. Via Principe Amedeo, 235	<u>74100 TARANTO</u>
DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE C.C. Viale Romania, 45	<u>00185 ROMA</u>

e, per conoscenza:

GABINETTO DEL MINISTRO
Via XX Settembre, 8

00187ROMA

STATO MAGGIORE DIFESA
Via XX Settembre, 11

00187 ROMA

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

SEDE

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI

SEDE

UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE

SEDE

COMMISSARIATO GENERALE PER LE ONORANZE AI CADUTI IN GUERRA

SEDE

diramazione interna:

I REPARTO

SEDE

III REPARTO

SEDE

IV REPARTO

SEDE

V REPARTO

SEDE

UFFICIO GENERALE DEL SEGRETARIO GENERALE

SEDE

UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA

SEDE

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI

Via Marsala, 104

00185 ROMA

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

Piazza della Marina, 1

00196 ROMA

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI

Viale dell'Università, 4

00185 ROMA

DIREZIONE INFORMATICA, TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE

Viale dell'Università, 4

00185 ROMA

DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE INTERFORZE

Via Marsala, 104

00185 ROMA

UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI

Via Marsala, 104

00185 ROMA

RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO MINISTERO DIFESA

SEDE

SCUOLA FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO PERSONALE CIVILE DIFESA

Via M. Battistini

00167 ROMA

estensione di copia:

I Ufficio

SEDE

III Ufficio

SEDE

IV Ufficio

SEDE

Servizio Contenzioso

SEDE

Servizio Supporto Comitato Consultivo

SEDE

Segreteria II Reparto

SEDE